



2021



via mulino di sopra, 6
san romano
47025 mercato saraceno (fc)
italia
www.rad-art.org
info@rad-art.org



associazione culturale
www.associazionearteco.eu
info@associazionearteco.eu

RAD'ART PROJECT

Anno 2021 . LUMI



LUMI

Come per gli illustri predecessori dell'età dei lumi, la ragione equivale a spirito critico e va, volta per volta, decantata in azioni concrete che mettano ciò che è umano a repentaglio di ogni dogma, di ogni credo, attraverso la pratica del dubbio. Per il 2021 l'Associazione artéco APS, attraverso Rad'Art Project, intende contrastare i tempi bui in cui la nostra civiltà è piombata negli ultimi due anni, ribadendo l'urgenza catartica del fare cultura, quale esperienza salvifica.

Territorio Aperto, Asilo e Riserva Creattiva, che convivono nell'ambito concettuale della **Geografia** e del **Paesaggio visivo e sonoro**, sono i concetti fondanti la nostra azione razionale. Riteniamo doveroso mantenerli in campo, per perseverare nell'impegno del fare arte come una forma che raccoglie le pulsioni del sociale e le restituisce alla comunità come esperienza di crescita e, ci auguriamo, di pronta rigenerazione. Come uno spiraglio di lume nel buio, la forma dell'agire si esplica in quattro format sostanziali:

La **residenza d'artista**, che coinvolge il territorio culturale e di appartenenza degli artisti, in uno scambio mediato dalla loro ricerca e azione artistica verso il territorio di accoglienza, per favorire il mutuo arricchimento.

Il **workshop** come piattaforma condivisa di autogestione progettuale e di libera circolazione delle idee.

Le **mostre**, contestualizzate nell'Isola Dolcini e nel tessuto urbano, che assurgono ad irradiator del pensiero operato dagli artisti nella loro ricerca. L'**attività didattico-creativa** del Rad'Art Creative lab, rivolta al territorio di crescita dei più giovani. Dal nostro piccolo ambito di azione periferico, auguriamo l'arrivo di una rinnovata primavera dei lumi.

PROGRAMMA

1 . Residenze d'artista internazionali

1. 1. Programma di interscambio Rad'Art-La Chambre Blanche (CAN)

1. 1. 1. Residenza di **Julie Faubert** presso Rad'Art

Periodo 1- 31 maggio 2021. Presentazione online: 21 ottobre 2021

1. 1. 2. Residenza di **Carlo Lombardi** e **Daniele Di Girolamo** presso La Chambre Blanche.

Periodo 8-30 settembre 2021

1. 2 . Progetto di interscambio Rad'Art - Bòlit, Girona, Catalunya (E)

1. 2. 1. Residenza di **Aitor Climent** presso Rad'Art

Periodo 14 ottobre - 14 novembre 2021

1. 2. 2. Residenza di **Chris Yan (Christian Mastroianni)** presso Bòlit

Periodo 14 ottobre - 14 novembre 2021

2. Le Torri di Mercato. In collaborazione con il Comune di Mercato Saraceno.

Residenza di ricerca e di produzione mirante la realizzazione di un intervento di Street Art / Arte pubblica in una torretta Enel, nel centro storico di Mercato Saraceno.

Rivolto a studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Periodo 16 agosto – 10 ottobre 2021

3. Residenza artisti italiani

Cassandra. Il diritto di parlare con Giacomo Garaffoni, Michele Ambroni e Sofia Rossi.

Periodo 3-6 maggio 2021

4. [R]Esistere!

Azione artistica nella città di Cesena attraverso un'opera-manifesto diffusa tramite una campagna di pubblica affissione.

Periodo 15-31 marzo 2021

5. Workshop fotografico | Arte partecipata | Arte in relazione | Opera pubblica. In partenariato con Bosco Urban Project e Comune di Gambettola.

Lavori in ConCorso (ConCorso 6a edizione). Progetto di ricerca fotografica sul tema **Lavoro**.

Periodo gennaio-ottobre

6 . Bando Rad'Art (BRA)

6. 1. Bando Rad'Art (BRA) biennale 2022- 2023, per residenze di artisti italiani a La Chambre Blanche di Québec (CAN)

6. 1. 2. Bando Rad'Art (BRA) biennale 2022- 2023, per residenze di artisti canadesi a Rad'Art.

6. 2. Bando Rad'Art (BRA) 2021, per residenze di artisti italiani presso il Centre d'Art Contemporani Bòlit del Comune di Girona (CAT, Spagna)

6. 2. 1. Bando Rad'Art (BRA) 2021, per residenze di artisti catalani presso Rad'Art.

7. Eventi espositivi

7.1. Cambiamento | Adattamento

Museo dell'Ecologia di Cesena. Progetto in collaborazione con Assessorato all'Ambiente del Comune di Cesena.

Periodo 1 maggio - 30 settembre 2021. Inaugurazione sabato 1 maggio 2021

Mostra fotografica dedicata ai progetti realizzati nell'ambito del ConCorso in20

Giovanni Benaglia, Manuela Campana, Michela Mariani, Valerio Vasi, Vincenzo Stivala, Claudio Turci, Damiano Montalti, Alessandro Ricchi, Antonella Bracci, Giada Pazzaglia, Mirella Tozzi, Chiara Pavolucci, Aldo Romano e Monia Strada.

7.2. **Lavori in ConCorso.** In collaborazione con Associazione Circuiti Dinamici e Comune di Gambettola.

Mostra dedicata al percorso di ricerca del workshop Lavori in ConCorso

Stazione degli Artisti Gambettola, nell'ambito del Festival Urban Art Project.

1-17 ottobre 2021. Inaugurazione sabato 1 ottobre.

7.3. **Fotografie della rottamazione.** In collaborazione con Assessorato alla Cultura del Comune di Gambettola.

Mostra fotografica di **Silvio Grilli**

Spazio privato in Gambettola, nell'ambito del Festival Urban Art Project.

1-17 ottobre 2021. Inaugurazione sabato 1 ottobre.

7. 4. **Riserva Creattiva #4 e #5. Isola Dolcini** di Mercato Saraceno.

Dall'11 dicembre 2021 al 9 gennaio 2022. Inaugurazione sabato 11 dicembre.

Mostra dedicata alla restituzione delle residenze realizzate dalle artiste italiane all'estero, negli anni 2019 e 2020:

. Progetto TEMPS D'ARRÊT. Residenza di **Sabrina Muzi** presso La Chambre Blanche di Québec.

. Progetto FROM DUST YOU CAME. Residenza di **Silvia Bigi** presso La Chambre Blanche di Québec.

. Progetto UNTITLED. Residenza di **Alessandra Carosi** presso Centre d'Art Bòlit di Girona.

8. Rad'Art Creative Lab

8.1 **Una Scuola X le Mani**. La Scuola della cartapesta di Gambettola

N. 9 Laboratori nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo e Comune di Gambettola e Gambettola Eventi.

8.2 **Una Scuola X il Territorio**

N. 11 Laboratori presso le Scuole dell'Infanzia e Primarie del Comune di Longiano.

In collaborazione con il Comune e Istituto Comprensivo di Longiano e Gambettola Eventi.

8.3 **Mostra cartaDidattica. Una Scuola X le Mani + Una Scuola X il Territorio**

Sala Fellini. Biblioteca Comunale di Gambettola.

5-13 Giugno 2021

Vedi: <http://www.rad-art.org/>

RAD ART
2021

1 . Residenze d'artista internazionali. Programma di interscambio Rad'Art-La Chambre Blanche di Québec.

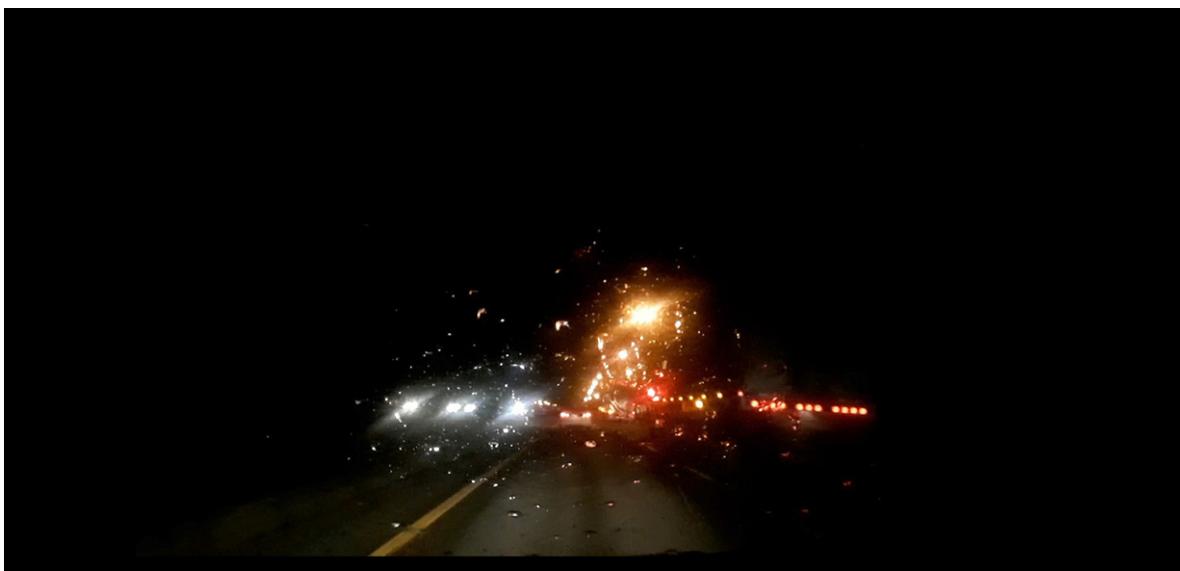
1. 1. **La notte. Prove indocili.** Residenza di **Julie Faubert** presso Rad'Art (Realizzata a distanza).

Periodo 1- 31 maggio. Presentazione online: 21 ottobre 2021.

Julie Faubert ha terminato la sua residenza a Rad'Art dagli spazi de La Chambre Blanche. La prima parte della sua residenza si è svolta dall'1 al 31 maggio 2021 nelle aree rurali della regione del Québec, seguendo gli eventi sonori relativi agli animali nelle notti primaverili. Invitiamo il pubblico a seguire la presentazione del suo percorso di ricerca il 21 ottobre 2021.

La scorsa primavera, Faubert si è dedicata a familiarizzare con la tecnica ambisonica (registrazione e trasmissione), eseguendo delle registrazioni notturne, facilitate dall'assenza di veicoli in circolazione, quindi, senza il rumore dei motori come sottofondo. In seguito ha iniziato la progettazione di un'installazione sonora che sarà composta interamente da suoni appartenenti alla notte animale, ottenuti domando la propria paura e, al contempo, affascinata dalla straneità di questi preziosi momenti. Parallelamente a questa ricerca del suono, ha catturato delle immagini notturne, a caso, senza avere la certezza che avrebbero trovato un proprio significato all'interno dell'installazione finale, che vuole essere innanzitutto sonora.

Per concludere questo lavoro di residenza, Julie Faubert riprendendo il lavoro sonoro iniziato in primavera, sii concentra in modo più esplicito sull'amalgama che può nascere tra i brevi video notturni, realizzati a inizio residenza, e le registrazioni, eseguite in modo libero ed intuitivo, delle voci degli animali. In questa associazione tra immagini e suoni cerca una giusta corrispondenza tra entrambe, ma contempla anche la possibilità a delle simbiosi imprevedibili.



Vedi: http://www.rad-art.org/artists/julie_faubert/radart_artists_julie_faubert_1.htm

1 . Residenze d'artista internazionali. Programma di interscambio Rad' Art-La Chambre Blanche di Québec.

1. 2. **Sommerso.** Residenza di **Carlo Lombardi** e **Daniele Di Girolamo** presso La Chambre Blanche.

(Realizzata in presenza).

Periodo 8-30 settembre 2021. Presentazione pubblica 29 settembre.

"Sommerso, getto la spugna solare" si riferisce ad uno spazio fluido legato alla memoria, un'osservazione della memoria è intrinsecamente legata al concetto di dimenticare, non come suo opposto, ma piuttosto come atto di riscrivere la memoria in se stessa.

Il concetto di familiarità viene esplorato raccogliendo tracce umane, al fine di ricreare un tessuto di piccoli frammenti di memoria senza luogo o tempo precisi che possano essere vissuti - riscritti - di nuovo. Simbolicamente, Di Girolamo e Lombardi estraggono memoria visiva e sonora da materiali e luoghi, cercando le condizioni in cui i corpi e l'ambiente circostante influenzano il modo di registrare un'esperienza.

Il lavoro finale di questa residenza è creare un paesaggio ibrido, dove le informazioni perse e acquisite vengono rielaborate per esplorare ciò che emerge da queste nuove relazioni.

"Spugna solare" è il primo nome attribuito alla barite (o pietra di Bologna) intorno al 1602 da Vincenzo Casciarolo, alchimista dilettante, il quale, riferendosi alle proprietà fosforescenti del minerale, sosteneva che fosse impregnato dalla luce del sole e rimettesse quella luce nel buio.



Vedi: http://www.rad-art.org/artists/daniele_girolamo_carlo_lombardi/radart_artists_girolamo_lombardi_1.htm

1 . Residenze d'artista internazionali. Progetto di interscambio Rad'Art - Bòlit, Girona, Catalunya (E)

1. 2. 1. Abitare il tragitto. Residenza di **Aitor Climent** presso Rad'Art (Residenza in presenza).

Periodo: 14 ottobre - 14 novembre 2021.

Presentazione pubblica con camminata collettiva sulla nuova pista ciclo-pedonale della valle del Borello: 7 novembre.

Registro di eventi nelle aree di transito dell'ambiente circostante

L'esperienza di residenza a Rad'Art è centrata nella riflessione e nella creazione, con e dalle colline romagnole, che costituisce il territorio più immediato attorno al centro d'arte. La pratica artistica adoperata consiste nell'atto di camminare nelle colline, percorrendo le strade, i sentieri, campi e boschi. Lungo i percorsi a piedi si rendono evidenti le specifiche particolarità del territorio, che raccolgo, non con un intento paesaggistico, ma prestando attenzione alla presenza di simboli significanti.

La documentazione di tali piccoli eventi simbolici, insieme al diario di viaggio e a determinate mappe, si intende generare un relato esistenziale delle rotte che contraddistinguono il territorio attorno a San Romano, Linaro e Piavola.

Vedi: http://www.rad-art.org/artists/Aitor Climent/radart_artists_aitorcliment_1.htm



Aitor Climent
Abitare il tragitto. Registro di eventi nelle aree di transito dell'ambiente circostante.
Residenza artistica a Rad'Art dal 14 ottobre al 14 novembre 2021.
Programma internazionale di residenze artistiche Rad'Art Project > Bòlit Centre d'Art Contemporani Girona.

Domenica 7 novembre

Ore 14:45

Ritrovo presso il parcheggio del campo sportivo di Piavola.

Ore 15:00

Passata Abitare il tragitto da Piavola a San Romano, lungo la nuova via ciclopedonale della Valle del Borello.
Difficoltà: T (Turistico).

Ore 16:00

Apertura della residenza presso Rad'Art e incontro con l'artista.
Accesso allo spazio Rad'Art nel rispetto delle norme COVID vigenti.

Dalle ore 16:30
Ristoro sul prato.

Dalle ore 17:30 Piazzale della chiesa di San Romano.
Servizio di navetta per il rientro al parcheggio di Piavola.

Progetto coorganizzato da:
Associazione arteco APS
Associazione Band Selvaggia
Proloco Linaro
Con la collaborazione di Auser Mercato Saraceno

Con il sostegno di:
Comune di Mercato Saraceno
Regione Emilia-Romagna

Seguici su
f i



1 . Residenze d'artista internazionali. Progetto di interscambio Rad'Art - Bòlit, Girona, Catalunya (E)

1. 2. 2. **Gironascape.** Residenza di **Christian Mastroianni** presso Bòlit (Residenza in presenza).

Periodo: 14 ottobre - 14 novembre 2021

Presentazione pubblica: 4 novembre.

L'obiettivo principale della residenza è stato quello di tracciare una mappa sonora della città; raccogliendo e archiviando il paesaggio sonoro in cui si trova, tramite la tecnica/disciplina del field recordings.

Ogni luogo ha un proprio paesaggio acustico, una propria identità sonora che, inevitabilmente muta nel tempo.

Questa prima operazione - oltre che ad essere il fulcro del processo creativo - andrà anche a gettare le fondamenta e inaugurare un vero e proprio Archivio-Memoria-Sonora per il centro espositivo.

Utile sia nella comprensione del paesaggio sonoro circostante nell'odierno, e sia come testimonianza acustica e scientifica per le generazioni e gli studi futuri.

Tale mappa sonora è stata arricchita anche con foto e video di documentazione, inerenti ai luoghi registrati.

Sempre durante il corso della residenza, è stato creato un sito internet, contenente una mappa interattiva tramite Google Maps e dalla quale sarà possibile, in futuro, fruire del materiale raccolto.

All'interno dello spazio espositivo, sono stati realizzati spot multimediali e installazioni, fruibili sia tramite un ascolto in cuffia diretto e sia affiancati da QRcode che, leggendoli dal proprio smartphone, portano direttamente al sito ed al contenuto specifico attribuito.



Vedi: <https://www.gironascape.com/soundmap>

http://www.rad-art.org/artists/Chris_Yan/radart_artists_chriayan_1.htm

2. Le Torri di Mercato

Residenza di ricerca e di produzione mirante la realizzazione di un intervento di Street Art / Arte pubblica sulla torretta Enel, sita nel centro storico di Mercato Saraceno.

Workshop diretto da Anton Roca e rivolto a sette giovani artiste, ex studentesse dell'Accademia di Belle Arti di Bologna: Lisa Martignoni, Barbara Cardella, Laura Giovannardi, YanXi Zhou, Arianna Bassetto, Elisa De Nigris e Simona Paladino.

Con la collaborazione dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, ABABO.

Video documentazione del percorso di residenza: Beatrice Giordani

Coordinamento grafico: Ambra Gallo

Periodo: 16-21 agosto 2021

Presentazione pubblica: 25 settembre, all'interno della Mostra del Libro 2021.



Sabato 25 settembre 2021
ore 16:00

Teatro Dolcini | Isola Dolcini
MERCATO SARACENO

Restituzione della residenza
Le Torri di Mercato Saraceno
e

Presentazione del progetto
di opera pubblica

RES | CON | FI | NA

Arianna Bassetto . Barbara Cardella
YanXi Zhou . Elisa De Nigris
Laura Giovannardi . Lisa Martignoni
Simona Paladino . Anton Roca



Evento in programma all'interno
della Mostra del Libro 2021
DENTRO IL LIBRO



RES-CON-FI-NA

(Sconfinare)

La parola *sconfinare* circonda la superficie della torretta Enel situata nella via Lungo Savio del centro storico di Mercato Saraceno.

Sconfinare significa uscire dai confini territoriali, ma anche metaforicamente varcare i limiti imposti, entrare in un territorio *altro*. Un'azione che necessita un'apertura dello sguardo e un cambiamento del punto di vista. L'opera infatti richiede a chi la osserva di spostarsi fisicamente girandole intorno per leggere la parola per intero. Ogni facciata accoglie una sillaba, tuttavia la prima lettera è spostata alla fine, creando uno sfasamento che non rispetta i confini grammaticali. In tal modo, l'inizio e la fine confluiscono, annullandosi a vicenda e la lettura da lineare diventa circolare. Uno sforzo lessicale che innesca uno sforzo cognitivo nel fruitore.

Nel passaggio dalle ore diurne a quelle notturne, il punto di vista si inverte ulteriormente: di giorno le lettere specchianti catturano la luce e riflettono l'ambiente circostante, di notte il processo si inverte e la parola si illumina diffondendo il suo bagliore, convertendo la torretta in un faro di attrazione.

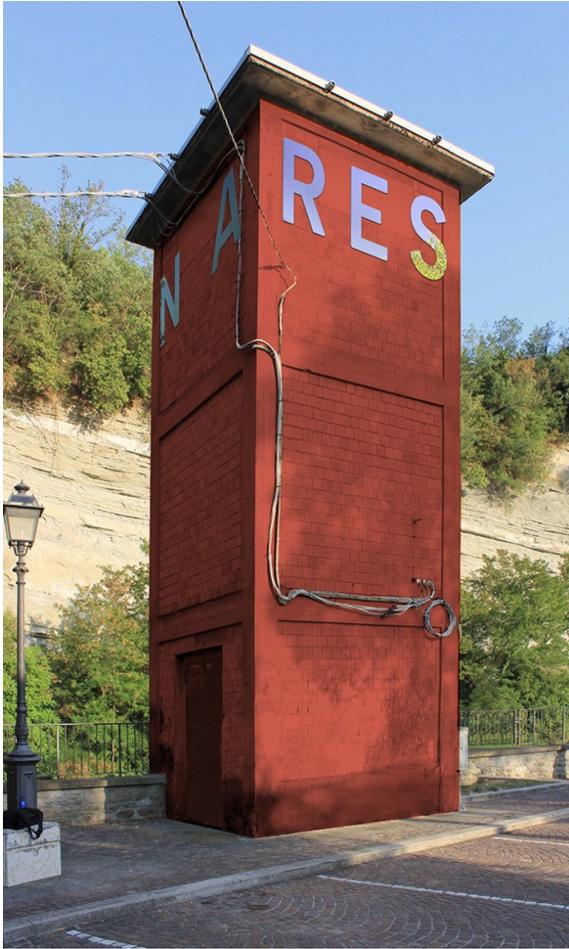
Tale meccanismo di inversione risponde all'idea di convertire la torretta Enel in uno strumento anche di ricezione. Oltre a quello di emissione, intrinseco alla sua funzione sociale. Di giorno riceve il paesaggio, includendo nella propria struttura grazie alle lettere a specchio e, di notte, diventa un emittente di illuminazione.

Di fatto, l'intervento artistico conferisce alla torretta Enel un nuovo ruolo all'interno del paesaggio urbano cittadino, che si somma a quello specifico del servizio elettrico, diventando in questo modo un nuovo simbolo insieme a quelli presenti nel centro storico di Mercato Saraceno.

Su una delle facciate della torretta si legge "res", che rinvia all'accezione latina di "cosa pubblica", stimolando una riflessione sullo spazio, poiché la struttura si erge sul confine tra l'area urbana e il contesto naturale. Si delinea dunque uno spazio di soglia, in cui convergono gli opposti: non solo paesaggio naturale e antropico, ma anche spazio pubblico e privato. Di fatto, la torretta Enel, proprietà di un ente privato, è inserita in un contesto pubblico e fornisce un bene collettivo alla cittadinanza, penetrando nello spazio privato delle abitazioni.

Sconfinare significa anche uscire dal proprio spazio individuale e riflettere sulle modalità di fruizione dello spazio pubblico, sempre più standardizzato e regolamentato.





Rendering del progetto RES CON FI NA



Mostra all'Isola Dolcini del progetto RES CON FI NA

3. Residenza artisti italiani

Cassandra. Il diritto di parlare con Indocile collettivo: Giacomo Garaffoni, Michele Ambroni e Sofia Rossi.

Periodo 3-6 maggio 2021

Cassandra Il diritto di parlare. È il nuovo lavoro di Indocile Collettivo (Giacomo Garaoni, Michele Ambroni e So-a Rossi). Dopo il debutto avvenuto a ne ottobre 2020, il progetto (prodotto dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano) si appresta ad un percorso fatto di rappresentazioni dal vivo, installazioni ed esiti museali. Il lavoro del gruppo viene strutturato come un incrocio ideale tra arte performativa e arti visive. Generando rappresentazioni dal vivo, installazioni e materiali espositivi. In gennaio 2021 il primo esito museale del collettivo è stato selezionato e acquisito dalla collezione permanente della Regione Emilia - Romagna all'interno del programma di acquisizione giovane arte contemporanea 2020 (commissione presieduta da Gloria Bartoli, Walter Guadagni e Marco Pierini). Risultando la prima volta in cui un testo teatrale integrale viene esposto dall'autore come opera d'arte e storicizzato all'interno di un ente museale nazionale.



Vedi: http://www.rad-art.org/artists/garaffoni_ambroni_rossi/radart_artists_Garaffoni_Ambroni_Rossi_1.htm

4. [R]Esistere!

Azione artistica nella città di Cesena attraverso un'opera-manifesto diffusa tramite una campagna di pubblica affissione. 3 Manifesti Cm. 600 x 300, agli ingressi della città e 50 manifesti Cm. 70 x 100 dislocati in punti strategici del tessuto urbano. Video riprese: Marino Cancellari e Bruno Donati.

Periodo 15-31 marzo 2021



Foto: Giada Pazzaglia

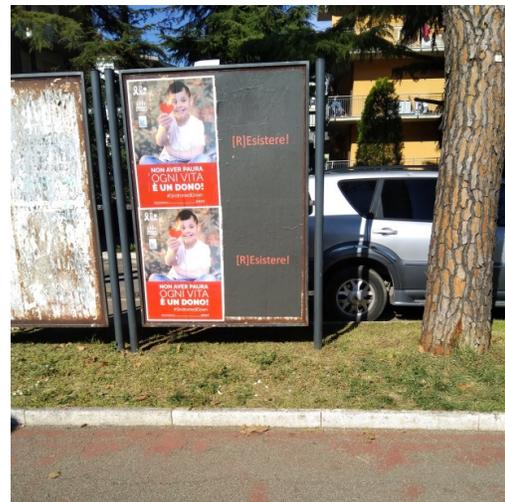


Foto: Vincenzo Stivala

5. Workshop fotografico | Arte partecipata | Arte in relazione | Opera pubblica. In partenariato con Bosco Urban Project e Comune di Gambettola.

Lavori in ConCorso (ConCorso 6a edizione). Progetto di ricerca fotografica sul tema **Lavoro**.

Periodo aprile-ottobre



Manuela Campana
STATI INCERTI
Del lavoro, 2021

La mia ricerca fotografica parte da un'indagine relativa all'Ex Tabacchificio S.A. C.T.A. di Gambettola, explore la precario e dura condizione lavorativa delle tabacchine che qui lavoravano e si estende alla condizione di fragilità, precarietà, incertezza lavorativa vissuta dalle donne durante la Pandemia Covid 19. Nel 2020, secondo i dati ISTAT, il 98% di chi ha perso il lavoro è donna.

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)

1/11



Sabina Negosanti
IL LAVORO CHE CONSUMA, 2021

Il lavoro. Sostentamento riciclati diversi...
Molti veicoli lavorano fanno costruzioni, most
che hanno tenuto le nostre piccole, portandoci
qui, in questo futuro. In queste mani è stato
il lavoro e quanto dobbiamo a questa forma
concreta che ci ha portato le case che abitiamo?

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)

3/11



Alessandro Rossi
Welcome to Italy, 2021

To welcome = accogliere
Il lavoro come fonte di autosostentamento e
autodeterminazione. L'impossibilità di avere
un lavoro regolare per chi vive nel limbo
dell'accoglienza italiana. Il riutilizzo degli spazi
obiettivi abbandonati.

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)

7/11



Alessandro Ricchi
Il Lavoro è sacro, 2021

Il Lavoro è sacro offre spunti di riflessione sul
rapporto circolare tra uomo/neligiung/lavoro.
Dio condanna l'uomo a guadagnarsi il nome
quotidiano con il sudore della propria fronte:
l'uomo impara mentre fatica nel campo,
in fabbrica o nei cantieri nuovi e vecchi.
Allo stesso tempo rende sacra la sua fatica, la
dedica alla divinità e, possedendo il frutto del
suo lavoro, ne implora la benedizione.

5/11

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)

SS. Sfere di Cuscinetto
Panda Van 1,3 Mjt 4x4



Giada Pazzaglia
Impronte, 2021

Nel mondo del progresso, della tecnologia, delle
"case" tutte uguali; in serie; un'azienda che da
generazioni tramanda il lavoro artigianale, è
un'eccezione, un'eccezione. L'atmosfera che si
regala tra le mani, forse sarebbe meglio dire tra
le tele, ha un qualcosa di materico,
di essenziale.

4/11

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)



Michela Mariani
SABOT, 2021

Ricerca sul mercato del sesso on-line nel
territorio di Gambettola, soprattutto per ciò
che concerne il lavoro femminile.

Servendosi di diverse piattaforme on-line
le lavoratrici offrono, in questo periodo
caratterizzato dal Covid, i propri servizi
tramite webcam e telefono, attraverso
annonci pubblicati in rete contenenti
autocensura e tariffario.

2/11

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)

Categoria:	Popolare Zona Gambettola
Città:	Gambettola
Età:	34
Crescita:	171
Peso:	73
Chiamata:	Tutto il giorno
Secco in strada:	No, forse
Servizi Gestuali:	Messaggio classico, Gola Profonda, Lesbi
Partenza:	40EUR
1 ore:	210EUR
Note:	200EUR

VISUALIZZA IL NUMERO DI TELEFONO



Monia Strada
FILA TUTTO LISCIO? La vita in un filo tra
trama e ordito, 2021

Il progetto indaga, attraverso la cianotipia, la
lavorazione della canapa nella rituale cura di
trasformazione del filo: un'attività devota che
conosce l'anno di appartenenza, di vita e prowenit,
usanze, leggende.
Il lavoro può ancora generare il potere
unificante del filo come azione simbolica e
segno di riconoscimento che trasforma l'essere
nel mondo in un "essere a casa"?

9/11

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)



L'OVE DEL LAVORO

Aldo Romano
L'OVE DEL LAVORO
Compenimento audio-letterario. 2021

Il lavoro dell'amante, l'amante del proprio lavoro.

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)



6/11



Mirella Tozzi
Mani, testa e cuore, il lavoro poesia della vita. 2021

Artigiana orafa che fresa un bijoux



Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)



10/11



Vincenzo F. Stivala
Un lavoro pulito. 2021

*"Amare il proprio lavoro è la vera e concreta forma di felicità sulla terra. Quello che spetta alle future generazioni, ai futuri governi è far sì che ciascuno ami il proprio lavoro. Un sogno da Woodstock. Perché con la disoccupazione le persone non perdono solo il lavoro, perdono se stesse."
(Roberto Benigni)*

8/11

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)



Claudio Turci
UN LAVORO S-FUMATO DEL PASSATO VS UN LAVORO S-ELETTIVO DEL PRESENTE
2021

Ho scelto di rappresentare ciò che resta di una realtà lavorativa del passato (ex-tobacchificio S.A.C.I.A.) per metterla in relazione con una realtà lavorativa del presente (rottamatore/valletori), entrambe tipiche del territorio di Gambettola, con l'auspicio che la mission aziendale dell'attività dei rottamatori, finalizzata a selezionare materiali ancora utili per un loro impiego in altri cicli lavorativi, sia di ispirazione e auspicio per il recupero della struttura dell'ex-tobacchificio a fini artistici, educativi, sociali.

11/11

Stazione degli Artisti | 1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)



6 . Bando Rad'Art (BRA)

6. 1. Bando Rad'Art (BRA) biennale 2022- 2023, per residenze di artisti italiani a La Chambre Blanche di Québec (CAN)

Scadenza: 31 agosto 2021

Prima selezione: 31 dicembre 2021

Comunicazione dei due vincitori: 30 gennaio 2022

Primo selezionato periodo residenza: agosto - settembre 2022

Secondo selezionato periodo residenza: agosto - settembre 2023

Candidature: Alessandra Maoggi (Rusell Giocosa), Chiara Pavolucci, Giorgia Abbati e Monia Strada.

Artiste vincitrici: **Alessandra Maoggi** (Rusell Giocosa) per il 2022 e **Chiara Pavolucci**, per l'anno 2023.

6. 1. 2. Bando Rad'Art (BRA) biennale 2022- 2023, per residenze di artisti canadesi a Rad'Art, proposti da La Chambre Blanche di Québec.

Artisti proposti:

Magali Babin, Magali Baribo-Marchand, Ann Karine Bourdeau Leduc, Manon De Pauw, Isabelle Desroches, Emmanuelle Duret, Annabelle Guimond-Simard, François Quévillon, Jean Michel René e Shanie Tomassini.

Dossiers scelti da Rad'Art:

Shanie Tomassini per l'anno 2022, e **Ann Karine Bourdeau Leduc**, per il 2023. Magali Baribo-Marchand, in sostituzione in caso di rinuncia di una delle artiste selezionate.

Vedi: http://www.rad-art.org/residences/radart_r_1.htm

6 . Bando Rad'Art (BRA)

6. 2. Bando Rad'Art (BRA) 2021, per residenze di artisti italiani presso il Centre d'Art Contemporani Bòlit del Comune di Girona (CAT, Spagna)

Scadenza: 31 luglio 2021

Prima selezione: 31 agosto 2021

Comunicazione vincitore: 15 settembre 2021

Primo selezionato periodo residenza a Girona: 14 ottobre - 14 novembre 2021

Candidature:

Mathilde Neri e Chris Yan (Christian Mastroianni)

Artista vincitore:

Chris Yan (Christian Mastroianni)

6. 2. 1. Bando Rad'Art (BRA) 2021, per residenze di artisti catalani presso Rad'Art, proposti da Centre d'Art Contemporani Bòlit del Comune di Girona (CAT, Spagna).

Aitor Climent

Vedi: http://www.rad-art.org/residences/radart_r_2.htm

7. Eventi espositivi

7.1. Cambiamento|Adattamento

Museo dell'Ecologia di Cesena. Progetto in collaborazione con Assessorato all'Ambiente del Comune di Cesena.

Mostra fotografica dedicata ai progetti realizzati nell'ambito del ConCorso in20

Giovanni Benaglia, Manuela Campana, Michela Mariani, Valerio Vasi, Vincenzo Stivala, Claudio Turci, Damiano Montalti, Alessandro Ricchi, Antonella Bracci, Giada Pazzaglia, Mirella Tozzi, Chiara Pavolucci, Aldo Romano e Monia Strada.

Periodo maggio-settembre 2021. Inaugurazione sabato 1 maggio 2021

ConCorso in20
Workshop fotografico | Arte partecipata | Arte in relazione | Arte pubblica
Quinta edizione 2019|2020

Cambiamento | Adattamento
A cura di Associazione arteco APS | Progetto Rad'Art

Percorsi fotografici e progetti
Giada Pazzaglia | Referti
Antonella Bracci | L'universo non ha un centro
Giovanni Benaglia | Risveglio
Manuela Campana e Mirella Tozzi | VaiaGridolmprovviso
Vincenzo Stivala | Deserto rosso
Claudio Turci | Sembianze
Damiano Montalti | Tamm-Terra-Urihi
Alessandro Ricchi | Pesce fuordacqua
Michela Mariani | Mimesi
Monia Strada | Habitus
Chiara Pavolucci | Tentativi di immersione
Aldo Romano | Amor Vacui Flash

**Cambiamento
Adattamento**

*ConCorso
in20*

RAD ART
a r t e c o
Rad'Art project
San Romano di Mercato Saraceno, Italia
www.associazionearteco.eu | www.rad-art.org
Seguici su:
f i

Comune di Cesena
Assessorato alla
Sostenibilità Ambientale
Comune di
Mercato Saraceno
Assessorato alla Cultura
Con il contributo
della Regione
Emilia-Romagna

digimake
Progetto grafico di Ambra Gallo

Cambiamento | Adattamento.

O dello sguardo posato, ma non rassegnato.

Cambiamento

[cam-bia-mén-to] s.m.

Mutamento, trasformazione, variazione: *c. di clima, di vita, d'umore; c. di proprietà* || *c. di scena*, a teatro, mutamento degli scenari ~fig. improvviso e radicale mutamento di situazione, di atteggiamento.

Sinonimi

Cambio, mutamento, modifica, modificazione, trasformazione, alterazione, variazione, metamorfosi, novità,

innovazione, rinnovamento, miglioramento, correzione, evoluzione, riforma.

Contrari

Stasi, regresso, involuzione, peggioramento.

Adattamento

[a-dat-ta-mén-to] **s.m.**

Conformazione ad esigenze particolari di funzionalità o di convenienza.

Rielaborazione di un'opera letteraria per il teatro, il cinema, la radio o la televisione.

Spirito di adattamento: l'adattarsi di esseri viventi a una condizione di collaborazione o di sopportazione reciproca.

In biologia, il processo storico-evolutivo attraverso il quale strutture e funzioni di un organismo vivente si modificano in rapporto all'ambiente in cui esso vive.

In medicina, il complesso dei fenomeni con i quali l'organismo reagisce agli agenti nocivi diventando meno sensibile ad eventi patogeni acuti.

In linguistica, processo per cui la struttura fonetica della parola straniera viene adattata alle possibilità fonologiche e alla grafia della lingua ricevente.

Sinonimi

Sistemazione, disposizione, arrangiamento, accomodamento, assestamento, adeguamento, rassegnazione, sopportazione, pazienza, rifacimento, rielaborazione, assuefazione.

Contrari

Disadattamento, opposizione, rifiuto, ribellione.

Per i nati nell'arco temporale dei trent'anni, compresi tra il 1950 ed il 1980, il cambiamento non ci ha colti di sorpresa. Probabilmente non nel suo andamento, ma forse sì nel suo precipitare verso l'irreversibile. Siamo nati nell'era dell'affermazione del benessere, vissuti nell'agio esistenziale e cresciuti nel continuo evolvere tecnologico che, piano piano, ci ha portati dal camminare scalzi nelle strade di terra battuta a percorrere strade virtuali, o digitali che dir si voglia, in un periplo che dal materico, terraneo, è approdato nell'immaterialità esistenziale, eterea¹. Dalla terra al cielo in un viaggio unidirezionale e nel quale, forse, abbiamo intrapreso la via del non ritorno.

Siamo allenati al cambiamento. Lo abbiamo desiderato esplicitamente per quanto riguarda le proprie condizioni esistenziali, nonché sociali. Abbiamo vissuto all'insegna del cambiamento quasi fosse una regola di vita, nel chiedere: la fine delle dittature europee; l'emancipazione dal lavoro; l'affermarsi di una coscienza ecologica; la socializzazione della malattia psichiatrica; la lotta di liberazione delle donne; l'affrancamento della gabbia del genere... Sono solo alcuni dei cambiamenti di un lungo elenco che per cui si è lottato negli ultimi decenni. Tuttavia, è necessario constatare come in realtà, nessuno di questi cambiamenti abbia mai giunto ad una piena compiutezza: la fine delle dittature non ha coinciso con una reale affermazione della democrazia; il lavoro è ancora una tenaglia in mano al capitale; il pensiero ecologico è lo scarto concesso dal sistema produttivo imperante; la malattia mentale è ancora confinata nell'isolamento sanitario; la lotta di liberazione delle donne è ancor oggi una chimera; il genere regge ancora una società strutturalmente patriarcale, indi tendenzialmente dittatoriale... Ecco quindi che si rende necessaria, ancora una volta, la pratica dell'utopia come una prassi quotidiana perché questi e altri cambiamenti necessari si compiano.

¹ Etere. Secondo Aristotele, l'etere, sinonimo di quintessenza, era l'elemento che si andava a sommare agli altri quattro già noti: il fuoco, l'acqua, la terra e l'aria.

D'altro canto, conosciamo bene anche la strategia dell'adattamento per accogliere il cambiamento e renderlo più accomodante: "Adattamento, la chiave per il cambiamento".²

"Esiste un modo per rendere positivo qualunque tipo di cambiamento: il sapersi adattare. Si dice infatti che la capacità di adattamento sia la chiave del successo di qualsiasi tipo di cambiamento, dal lavorativo, allo stile di vita, al sociale. Sapersi adattare ai cambiamenti è una di quelle qualità che si possono e devono coltivare perché non solo ci insegna *le nuove regole del gioco*, ma ci dà l'entusiasmo necessario per portare avanti un nuovo progetto."³

Diversi sono gli autori che suggeriscono la logica dell'adattamento, vale a dire, "seguire la corrente" come unica via possibile per non entrare in contrasto con il mutare delle cose, che porta a vivere un'esistenza disagiata.

Il filosofo Eduard Punset⁴, dilata il concetto di adattamento fino a trovare la flessibilità, come uno dei pilastri su cui si fonda l'intelligenza umana. Mentre secondo lo psichiatra Luis Rojas Marcos⁵ ciò che permette alle persone di avere successo nella vita non sono né la forza fisica, né l'intelligenza, bensì la capacità di sapersi adattare ai cambiamenti di qualsiasi tipo. Sia che si tratti di una importante crisi economica o di un banale giorno di pioggia che rovina i nostri progetti."⁶

Si desume che l'adattamento sia una strategia vincente. "La regola quindi è *vincere le avversità*: le persone che si adattano ai cambiamenti sapendo di poter influire sul risultato finale degli eventi, non si bloccano di fronte a qualcosa di inaspettato, ma imparano ad usare le nuove regole del gioco per arrivare ad ottenere un risultato ottimale."⁷

Capisco che fondamenti quali adattamento e flessibilità possano essere utili in una condizione di durata, ma così non è, a mio avviso, nel precipitare vorticoso odierno. Assistiamo ad un crollo che rischia di sopraffarci: il cambiamento cui stiamo assistendo è un cambiamento profondo per quanto radicale e, per certi versi, irreversibile. Un cambiamento che sovverte, sia l'ordine naturale sia l'equilibrio ancestrale, nel trasformarsi il materico in non materico o etereo: il celeste - l'etere nel senso aristotelico - è diventato il terrestre. Quindi, anche il terrestre è immacolato, limpido e, come l'etere, passibile di essere associato alla bellezza e al diffondersi della luce. Ecco la reale natura del cambiamento: il parametro terrestre è mutato in celeste, in etere diafano ed incorporeo. Nulla può essere più lontano della pressante realtà, in cui la terrestrità: il cambiamento tecnologico, che annienta lo spirito libero; il cambiamento climatico, che mette a repentaglio la continuità dell'essere terra e con essa tutte le specie viventi; i due grandi cambiamenti a livello sociale, entrambi a livello globale: la mobilità migrante ed il polarizzarsi agli estremi - esiste chi ha molto e chi nulla - che impediscono un accesso equo alle risorse, naturali ed economiche, per garantire la sopravvivenza; il cambiamento avvenuto nel diffondersi di agenti patogeni. Tutto quanto: cambiamento tecnologico, cambiamento climatico, cambiamento sociale a livello globale e cambiamento di registro riguardo alla concezione della propria morte, leggasi pandemia, richiama indietro la terrestrità delle nostre esistenze. Non siamo il risultato del sogno etereo dell'immaterialità, ma il frutto del passaggio esperienziale concreto verso una fine prestabilita.

In questo contesto, adattamento o flessibilità, quale uniche risposte a delle reazioni estreme, suonano come una fuga in avanti fino al punto di scambiare la nostra esistenza, fatta soprattutto di terrestrità, con una felicità eterea.

² Fonte: Voglio vivere così! Magazine (<https://www.voglio viverecosi.com/>)

³ Idem Nota 2

⁴ Barcelona (CAT) 1936-2019

⁵ Filosofo nato a Siviglia (ES), autore del libro: *Superar la adversidad: El poder de la resiliencia* (2010)

⁶ Idem Nota 2

⁷ Idem Nota 2

Bisogna focalizzare sia la natura che la portata del cambiamento che dobbiamo fronteggiare. Prima a livello interiore, individualmente, e poi a livello sociale. Quale, quindi, la quintessenza con cui possiamo temperare - forse bisognerebbe dire sopravvivere - agli effetti di un tale cambiamento? È sempre l'adattamento flessibile la chiave? Dal mio punto di vista no. Solo la pratica continua dell'utopia potrà costituire la chiave per una trasformazione continua del sé, insieme all'altro. Personalmente, auguro un futuro in cui il sogno (si lega utopia) sia il pungolo del riscatto evolutivo e l'annientamento della crisi involutiva che stiamo vivendo.

Solitamente i termini hanno dei connotati che mentalmente, al momento di usarli, assumono per noi valenze positive e/o negative. Ecco che alla luce di quanto sta accadendo, né cambiamento, né tantomeno adattamento possono avere dei connotati soltanto positivi e tantomeno, solo negativi. Usciamo dalla dicotomia degli opposti, per vedere sotto una nuova luce la realtà ambivalente di entrambi i termini e del loro significato intrinseco. Il libero pensiero potrà essere sempre una luce referenziale in questo arduo percorso di riscatto che dobbiamo fronteggiare: governare il cambiamento e non solo adattarsi flessibilmente.

Per compierlo, alcuni di noi abbiamo scelto il compromesso creativo di fronte al mondo e viviamo l'arte, l'estro creativo, come un'opportunità di riflessione e di crescita, oltre che individuale, collettiva.

ConCorso in20

Il percorso fotografico contenuto in questa pubblicazione, a cui questa lunga riflessione introduce, vuole essere nell'intento del curatore che scrive, e mi auguro sia condiviso dagli autori, più che un esercizio di memoria, come recentemente ha scritto Teju Cole⁸ sul New York Times e come si corrisponderebbe al ruolo tradizionalmente attribuito a quest'arte, un canto poetico rispetto alle derive che stanno cambiando le nostre vite ed una reazione ai fenomeni che ci coinvolgono a livello personale e sociale.

A modo loro, ognuno degli autori coinvolti in questo progetto fotografico esplicita con il personale percorso di ricerca uno sguardo che si è posato al di fuori di sé, mai però rassegnato. Ciò che la molteplicità di sguardi ci restituisce attraverso questo percorso è un gesto corale che subisce il fascino della bellezza, senza mai soccomberle, imparata nel rapporto fisicamente pregnante con situazioni critiche per le quali si prova una sorta di dolore esistenziale.

Le fotografie dedicate da **Giada Pazzaglia** ai nuovi "referti" incontrati sul lungo mare, evidenziano l'inganno dell'adattamento, quasi fossimo in procinto di accettare la loro presenza di forma esteticamente naturale.

L'universo acentrico ricreato dalle fotografie scattate tramite il cellulare da **Antonella Bracci**, prediligono un approccio microcosmico. Nella passione per il dettaglio che emerge, si percepisce una complessità che crea il giusto contrappunto all'apparente semplicità dei soggetti fotografati.

Giovanni Benaglia, contrariamente a ciò che conosco del suo lavoro precedente, allarga il proprio sguardo aprendosi verso un apparente idillico paesaggio. In realtà le fotografie ci mostrano il luogo di una strage recente che ha colpito le montagne, ma con la freschezza derivante dal viaggio di scoperta. Alla stregua dei primi fotografi "naturalistici" che ritrassero le Alpi agli inizi del XX secolo.

Sempre il paesaggio alpino è quello sviscerato nei minimi particolari dal progetto a quattro mani di **Manuela Campana** e di **Mirella Tozzi**. Entrambe, insieme, hanno ritratto il cambiamento che ha determinato la distruzione dei boschi e la

⁸ Scrittore, fotografo e storico nato a Kalamazzo, Michigan, USA, nel 1975.

moria di alberi a Paneveggio, con uno sguardo sospeso nell'attimo in cui emerge l'urlo improvviso rimasto bloccato in gola. Un impegno il loro che tramuta in modo diretto la bellezza contenuta nelle fotografie sulla strage naturale in riflessione acuta e ci fornisce gli spunti per, piuttosto che un adattamento, una rinascita quale reazione antitetica al cambiamento.

Di impegno bisogna parlare nel progetto, complesso ed articolato, di **Vincenzo Stivala**. Nel suo Deserto rosso restituisce il dramma epocale che ha determinato la fine di una cultura derivante dal rapporto millenario con le piante di ulivo nel territorio del Salento. Attraverso il suo sguardo, le piante di ulivo, la terra stessa su cui crescevano, le costruzioni nate dai sassi raccolti nei campi ed i volti e le fattezze delle persone, assumono un valore paritario, non gerarchico. Nella sua storia per immagini, i nomi delle persone, dei luoghi e delle piante convergono in un tutt'uno.

L'atmosfera rarefatta della luce invernale e l'approdo delle carcasse degli alberi trascinati dai fiumi e restituite sull'eterno moto del bagnasciuga dalle onde dell'Adriatico, hanno dato lo spunto a **Claudio Turci** per ricreare uno scenario di rara bellezza apocalittica. Quasi da giorno dopo, per intenderci. Stranamente animato però, dalle sembianze antropomorfe con cui le inquadrature curiose sembrano essersi divertite. Compensa la ieratica staticità dei corpi arenati degli alberi, la serie di cinque fotografie sui cespugli azzurri dalla brezza.

Damiano Montalti compie un'operazione dall'intento militante, ritraendo le conseguenze dell'incendio subito dalla Pineta del Lido di Dante nel mese di luglio del 2012. Il suo sguardo si sofferma sul sentimento di perdita e sul rapporto della comunità locale con il bene prezioso della Pineta, ora venuto a mancare. Ne danno fede da un lato, la posa di una corona di alloro e, dall'altro, il tentativo di richiamare la presenza degli alberi con degli improbabili interventi artistici che tingono di un certo patetismo il terribile scenario. Completa, quasi un contrappunto al questo tragico evento, la serie di fotografie dedicate alla schiusa delle uova di pettirosso nel mentre avviene. Non nella chioma accogliente di un albero, come ci si potrebbe aspettare, ma in un sottotetto.

Straniante per quanto ludica e ironica la serie fotografica dedicata da **Alessandro Ricchi** al Signor Pesce Fuordacqua. Per interposta persona, o meglio pesce, il personaggio da lui creato sembra interpretare tutti i possibili desideri, come li proverebbe un outsider, nell'intento di rendersi accettabile agli occhi altrui. In realtà questa perifrasi fotografica è una grande metafora che grava sulle nostre intime difficoltà davanti al bisogno del cambiamento necessario per poter accettare e riconoscere noi stessi.

Sul riconoscimento e la riscoperta del sé, ha concentrato la ricerca **Michela Mariani**. Il proprio corpo è diventato il ricettacolo della sacralità del rapporto intimo con l'ambito domestico. Nelle tre fotografie di grande formato il corpo appare trasformato per imitazione, come se si trattasse di un contagio dovuto a due fattori: la frequentazione empirica della realtà che, nel dire di Platone costituisce l'idea del senso universale, e la discesa all'essenza stessa (Aristotele) del corpo, nel porsi in relazione con quell'ambito domestico.

Di corpo e di spazio ci parla l'esercizio tassonomico compiuto da **Monia Strada**, in cui la combinazione tra chimica e luce fa emergere sulla tela la vita. Nello scarto che si verifica tra bisogno interiore e rapporto con la natura, la reattività della luce fa scaturire, svelando all'interno del suo personale ortus conclusus, il configurarsi del continuo cambiamento interiore.

Di svelamenti e, più precisamente, di rivelazioni si occupa il progetto di **Chiara Pavolucci**, che, nel suo portare la lettura della realtà su di un piano di sperimentazione magica, ci restituisce delle visioni al limite. Forzature che nel nascondere la visione diretta del soggetto esaltano il valore dei diversi piani costitutivi, talvolta attraverso il collimare,

talvolta attraverso l'immersivo, e ci conduce su di un piano in cui si verifica un cambiamento percettivo della realtà intrinseca delle cose che diventano altro da sé.

Amor Vacui Flash di **Aldo Romano**, conclude questo viaggio per visioni con una esternazione viscerale di scrittura poetica, non priva di acume. L'insieme dei 22 componimenti manoscritti, resi in fotografia da Manuela Campana, ancorché si tratti di parole, costituisce un'immagine ben precisa dell'altrove poetico-esistenziale in cui l'autore dimora.

Nota a margine

Il percorso di ricerca sul **Cambiamento | Adattamento** è partito a gennaio del 2020, quando le derive pandemiche erano ancora in divenire. Nato come un'esigenza interiore, il progetto di ricerca è diventato corale grazie al percorso di condivisione e di scambio (ConCorso) sostenuto dagli autori. Rimasti sempre in contatto fra di loro, a distanza durante il periodo di lockdown, e, successivamente in modo presenziale nello Spazio Rad'Art di San Romano.

Cambiamento | Adattamento pone l'accento su una delle questioni impellenti per il genere umano. Una questione cui non possiamo esentarci di dare una risposta: la necessità di un mutamento sostanziale dei principi che contraddistinguono la nostra civiltà.

Ci auguriamo di poter essere istigatori del cambiamento attraverso le proprie azioni, ad iniziare da noi stessi, per meglio recepire le opportunità di arricchimento che offrono i cambiamenti.

Anton Roca, settembre 2020

Cambiamento Adattamento

Apertura Straordinaria

Musica dal vivo:
Vale Vasi e Napo Naps
Slide show: Valerio Vasi

Sabato 18 Settembre
dalle 19:00 alle 22:00

Giardino del Museo dell'Ecologia,
Via Pietro Zangheri - Cesena

Fino al 30 settembre sarà possibile visitare la mostra
allestita negli spazi del Museo



Comune di Cesena
Assessorato alla
Sostenibilità Ambientale



Comune di
Mercato Saraceno
Assessorato alla
Cultura



Con il contributo
della Regione
Emilia-Romagna

7.2. **Lavori in ConCorso.** In collaborazione con Associazione Circuiti Dinamici e Comune di Gambettola.

Mostra dedicata al percorso di ricerca del workshop Lavori in ConCorso

Stazione degli Artisti Gambettola, nell'ambito del Festival Urban Art Project.

1 – 17 ottobre 2021. Inaugurazione sabato 1 ottobre ore 18:00.



ConCorso in Lavoro

Stazione degli Artisti
1-17 Ottobre 2021 | Gambettola (FC)

Inaugurazione
venerdì 1 Ottobre alle ore 18:00

Manuela Campana
Michela Mariani
Sabina Negosanti
Giada Pazzaglia
Alessandro Ricchi
Aldo Romano
Alessandro Rossi
Vincenzo F. Stivala
Monia Strada
Mirella Tozzi
Claudio Turci



Vedi: <http://www.rad-art.org/ConCorso/concorso.htm>

7.3. **Fotografie della rottamazione.** In collaborazione con Assessorato alla Cultura del Comune di Gambettola.

Mostra fotografica di **Silvio Grilli**

Spazio privato in Gambettola, nell'ambito del Festival Urban Art Project.

1-17 ottobre 2021. Inaugurazione sabato 1 ottobre ore 16:00.



Silvio Grilli

Con fusione

Gambettola 2013-2018

Venerdì 1 ottobre 2021, alle ore 16:00

viale G. Carducci 11, Gambettola (FC)

inaugura la mostra di fotografie

1 - 17 ottobre 2021

Orari

1 ottobre, dalle 16:00 alle 21:00

2-3-8-9-10-15-16 e 17 ottobre, dalle 16:00 alle 19:00

Domenica 10 e 17 ottobre, anche dalle 10:00 alle 12:30

Apertura a richiesta: 347 146 8748

Mostra a cura di Associazione artéco APS

Con il patrocinio ed il sostegno

del Comune di Gambettola

Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna

Nell'ambito del Festival Bosco Urban Project

organizzato da Circuiti Dinamici

Con fusione



artéco

7. 4. **Riserva Creattiva #4 e #5. Isola Dolcini** di Mercato Saraceno.

Dall'11 dicembre 2021 al 9 gennaio 2022. Inaugurazione, sabato 11 dicembre ore 17.

Mostra dedicata alla restituzione delle residenze realizzate dalle artiste italiane all'estero, negli anni 2019 e 2020.

Riserva #4 & Creattiva #5 2021



Isola Dolcini di Mercato Saraceno
Inaugurazione: Sabato, 11 dicembre ore 16:00

Mostra dedicata alla restituzione delle residenze realizzate dagli artisti italiani all'estero nel corso del 2019 e 2020:

- Progetto *TEMPS D'ARRÊT*. Residenza di Sabrina Muzi presso La Chambre Blanche di Québec.
- Progetto *FROM DUST YOU CAME*. Residenza di Silvia Bigi presso La Chambre Blanche di Québec.
- Progetto *UNTITLED*. Residenza di Alessandra Carosi presso Centre d'Art Bòlit di Girona.



Palazzo Dolcini
Viale Giacomo Matteotti, 2
47025 - Mercato Saraceno (FC)
Italia

Dal 11 dicembre 2021 al 9 gennaio 2022
Orario di apertura: sabato 15:00 - 18:00
domenica 10:00 - 12:00
Chiuso 25, 26 dicembre 2021 e 1 gennaio 2022

Mostra aderente alla diciassettesima giornata del Contemporaneo 2021, a cura di AMACI.



Con il sostegno di:
Regione Emilia-Romagna

Progetto grafico: Ambra Gallo



Info:
www.rad-art.org
www.associazionearteco.eu
339 243 01 30

Seguici su:
 

. Progetto TEMPS D'ARRÊT. Residenza di **Sabrina Muzi** presso La Chambre Blanche di Québec.

. Progetto FROM DUST YOU CAME. Residenza di **Silvia Bigi** presso La Chambre Blanche di Québec.

. Progetto UNTITLED. Residenza di **Alessandra Carosi** presso Centre d'Art Bòlit di Girona.

Vedi: http://www.rad-art.org/artists/Sabrina_Muzi/radart_artists_sabrina_muzi1.htm

http://www.rad-art.org/artists/Silvia%20Bigi/radart_artists_silviabigi_0.htm

http://www.rad-art.org/artists/Alessandra_Carosi/radart_artists_alessandracarosi_1.htm



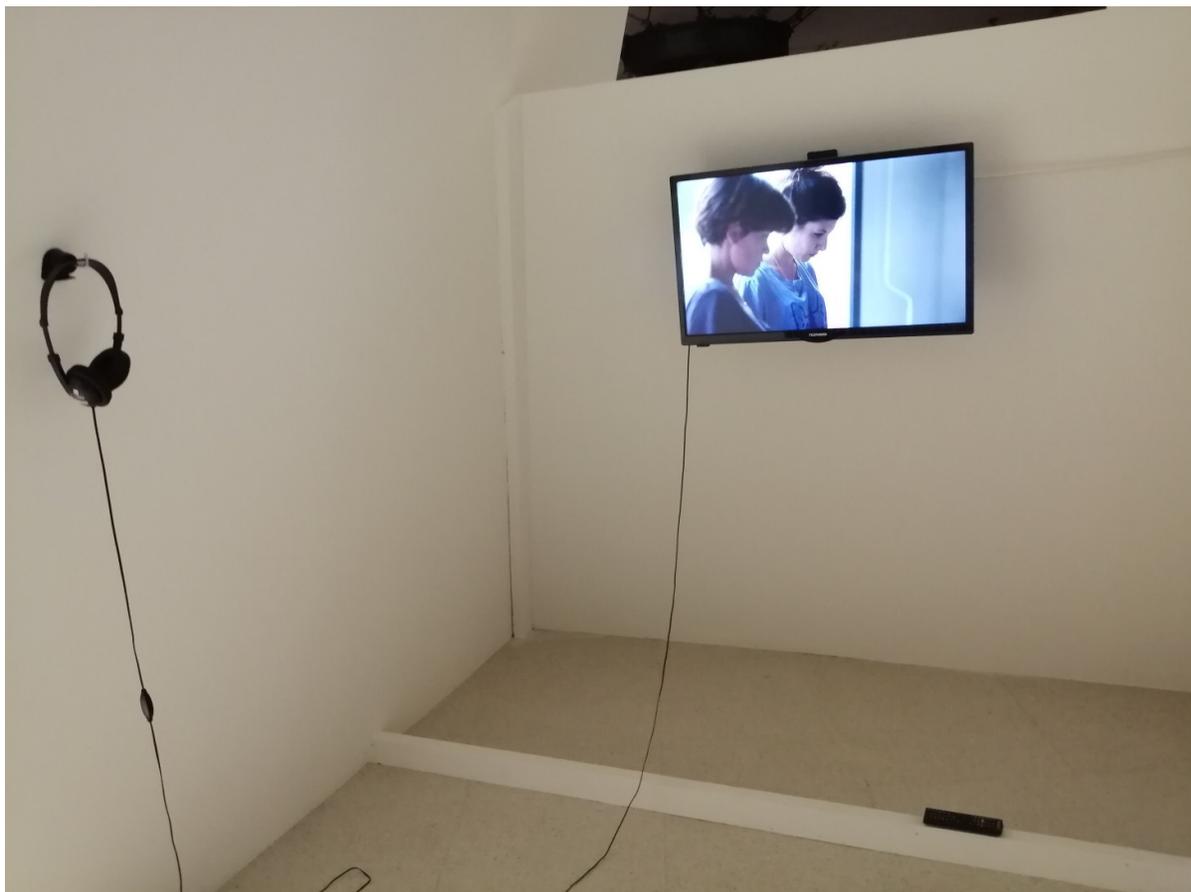
TEMPS D'ARRÊT di **Sabrina Muzi**
UNTITLED di **Alessandra Carosi**



Silvia Bigi, *A trip to Acadia*, 2020
scraped photographs
15 x 15 cm each



FROM DUST YOU CAME di **Silvia Bigi**



FROM DUST YOU CAME di **Silvia Bigi**

8.1 **Una Scuola X le Mani.** La Scuola della cartapesta di Gambettola

N. 9 Laboratori nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo e Comune di Gambettola e Gambettola Eventi.

Scuole dell'Infanzia Rodari, Collodi, Aquilone e Amati

Inizio laboratorio: Lunedì 25 gennaio 2021

Per le quattro sezioni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia è previsto l'inizio nel mese di gennaio 2021 di un laboratorio dedicato all'evocativo soggetto delle nuvole, all'interno del progetto didattico "Parole di acqua, di terra e di cielo". Diversamente dalle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado, i laboratori si svolgeranno presso le quattro scuole di Gambettola, con la collaborazione delle insegnanti: Annalisa Nori, Margherita Molitiemo, Rossella Berardi, Francesca Tonti, Caterina Panebianco, Giulia Aulicino, Marialuisa Poggioli, Ambra Sartini, Daria Festi, Elisabetta Panzavolta e Daniela Onofri, coordinate dalla referente Valentina Maestri.

Sede: Scuole Aquilone, Rodari, Amati e Collodi.



Scuola Primaria Giovanni Pascoli. Classi 3C, 1A e 1E

Classe 3C

Inizio laboratorio: 26 novembre 2020

Per la classe terza, che rientra in un progetto di continuità iniziato da due anni con la collaborazione dell'insegnante Silvia Bellagamba, si tratta di un percorso in cui sono stati realizzati dei manufatti in cartapesta direttamente ispirati dalla lettura del racconto "Storia di una balena raccontata da se stessa" dello scrittore Luís Sepúlveda, recentemente scomparso.

Sede: La Bottega del Carnevale.



Classi 1A e 1E

Inizio laboratorio: 26 novembre 2020

Per le due classi prime, si è realizzato un burattino articolato in cartapesta, attraverso un percorso mirante la conoscenza della struttura corporea, con la partecipazione delle insegnanti Marina Maestri e Barbara Sagginati.

Sede: La Bottega del Carnevale.



Scuola Secondaria di primo grado Nievo. Classi 1F e 1D

Classe 1F

Inizio laboratorio: Mercoledì 3 febbraio 2021

Progetto: "LA MIA MASCHERA VITALE!"

Non più la maschera funeraria egizia o micenea e né la mascherina chirurgica utile a proteggerci dal virus; ma LA MASCHERA come RINASCITA VITALE, COLORATA E VIVACE DI OGNUNO DI NOI.

Crea la maschera come rappresentazione vitale, colorata, vivace di te.

Sede: La Bottega del Carnevale.



Classe 1D

Inizio laboratorio: Giovedì 11 febbraio 2021

Progetto: I miei sogni in volo.

Realizzazione di una lampada in cartapesta in modo da creare una proiezione di luci e ombre sui muri della propria stanza.

Sede: La Bottega del Carnevale.



8.2 Una Scuola X il Territorio

N. 11 Laboratori presso le Scuole dell'Infanzia e Primarie del Comune di Longiano.

In collaborazione con il Comune e Istituto Comprensivo di Longiano e Gambettola Eventi.

L'attività didattico-creativa della Scuola della Cartapesta, nata a Gambettola nel 2009, si è aperta verso il territorio romagnolo, grazie all'esito positivo del progetto di crowdfunding **Le mani in carta**, realizzato attraverso la piattaforma Idea Ginger, e grazie al sostegno della Banca di Credito Cooperativo.

Classe 4 A Scuola Primaria

Progetto sulla civiltà dell'Antico Egitto, all'interno del quale gli alunni e le alunne hanno realizzato una cosmogonia divina in cartapesta.

Con la collaborazione dell'insegnante Rossella Cucchi.

Sede: Scuola Oda Bersani di Balignano.

Periodo: ottobre 2020



Classe 1 A Scuola Primaria

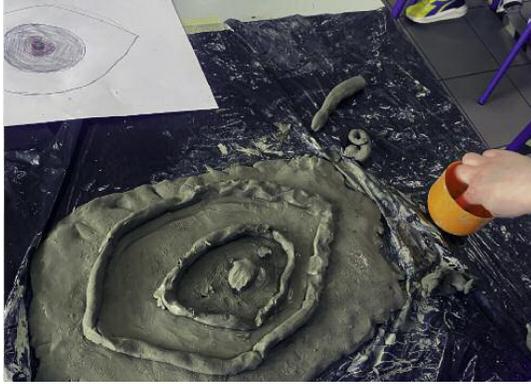
Progetto: Tutto ha un Senso

Il percorso prende spunto dal libro di C. Castagnini, "Marilù e i 5 sensi". Ed. Erickson, per riflettere sulle diverse modalità che ciascuno di noi possiede per entrare in contatto, percepire e conoscere il mondo esterno. I sensi rappresentano dunque strumenti assai preziosi per prendere consapevolezza della propria identità e delle proprie emozioni, in rapporto a se stessi ed agli altri.

Con la collaborazione delle insegnanti Rossella Forti e Manola Piraccini.

Sede: Scuola Oda Bersani di Balignano.

Periodo: Maggio 2021



Classe 1 A Scuola Primaria

Progetto: Le emozioni espresse nel volto.

Il percorso prende spunto dal progetto di classe "Paure. Anche gli orchi hanno paura" per realizzare una maschera, con l'impasto di cartapesta, che sia espressione delle emozioni personali.

Con la collaborazione dell'insegnante Raffaella Bolognesi.

Sede: Scuola Primaria Tito Balestra di Longiano.

Periodo: Maggio 2021



Scuola dell'Infanzia Magnani

Progetto: Acqua

Realizzazione di un elaborato con l'impasto della cartapesta a partire da un lavoro grafico consistente nella distribuzione di linee disegnate nello spazio del foglio, sul tema del filo conduttore, e della successiva traduzione in un basso rilievo ottenuto con la creta lavorata con la tecnica a colombino con dei bigoli.

Sede: Scuola Magnani di Balignano.

Periodo: novembre - dicembre 2021

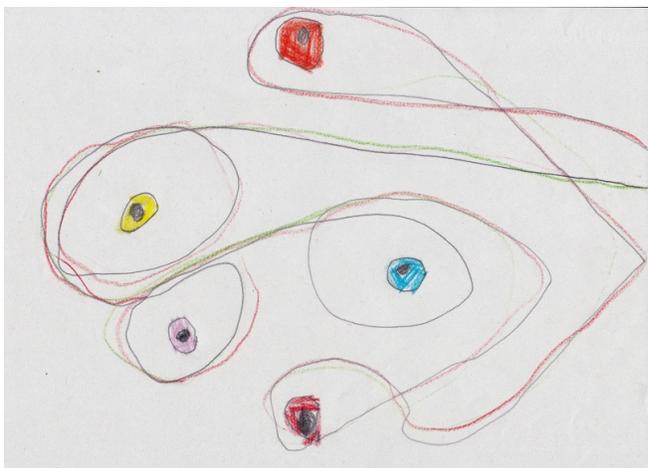
Scuola dell'Infanzia Montessori

Progetto: Il Filo. Connessione, collegamento, trasporto.

Realizzazione di un elaborato con l'impasto della cartapesta a partire da un lavoro grafico consistente nella distribuzione di linee disegnate nello spazio organizzate attorno a degli ostacoli e della successiva traduzione in un basso rilievo ottenuto con la creta lavorata con la tecnica a colombino con dei bigoli.

Sede: Scuola Magnani di Longiano.

Periodo: novembre - dicembre 2021



Scuola dell'Infanzia Milani

Progetto: La chiocciola Carolina.

Realizzazione di un elaborato con l'impasto della cartapesta a partire da un lavoro grafico consistente nel disegno di una chiocciola (spirale) nello spazio del foglio e della successiva traduzione in un basso rilievo ottenuto con la creta lavorata a "pizzichi".

Sede: Scuola Magnani di Budrio.

Periodo: novembre - dicembre 2021



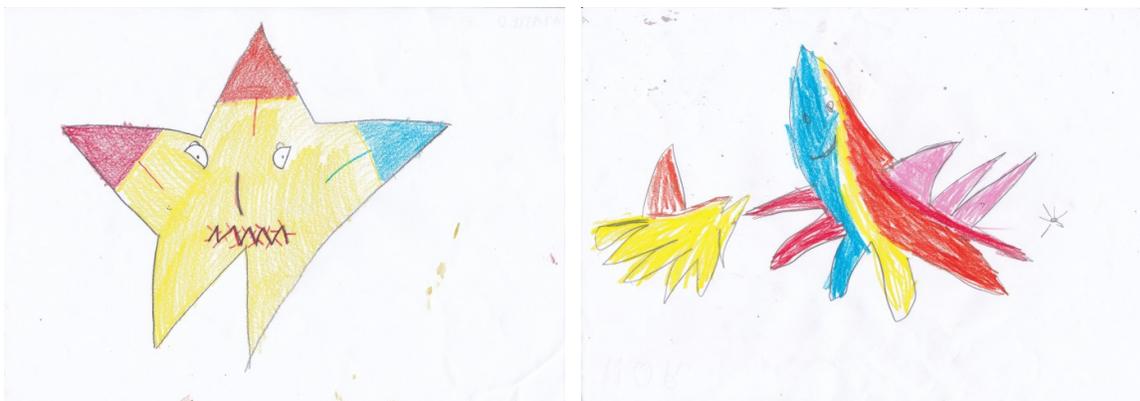
Classe 1U Scuola primaria

Progetto: Stelle

Realizzazione di un elaborato in cartapesta a partire dal disegno di una stella e della successiva traduzione in un basso rilievo ottenuto con la creta lavorata con la tecnica a "pizzichi". Il manufatto in cartapesta sarà dipinto con le tempere.

Sede: Scuola Tito Balestra di Longiano.

Periodo: novembre - dicembre 2021



Classe 1A Scuola Primaria

Progetto: le foglie del cortile.

Realizzazione di una foglia in cartapesta a partire dal disegno individuale di una delle foglie raccolte nel cortile della scuola e della successiva traduzione in un alto rilievo ottenuto con la creta. Il manufatto in cartapesta sarà dipinto con le tempere.

Sede: Scuola Muratori di Budrio.

Periodo: novembre - dicembre 2021



Classe 1B Scuola Primaria

Progetto: Le maschere delle sillabe.

Realizzazione di una maschera in cartapesta a partire dal disegno individuale di una delle figure identificative ciascuna sillaba e della successiva traduzione in un alto rilievo ottenuto con la creta. Il manufatto in cartapesta sarà dipinto con le tempere.

Sede: Scuola Muratori di Budrio.

Periodo: novembre - dicembre 2021



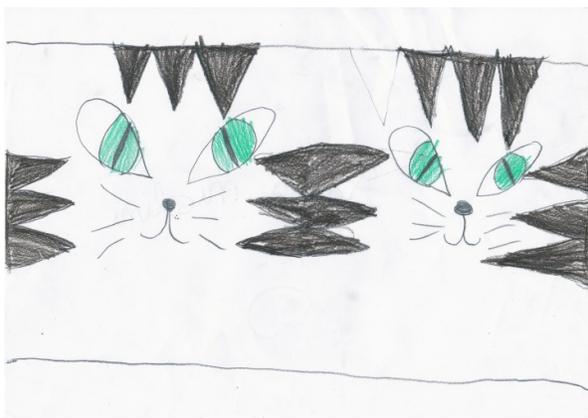
Classe 2A Scuola primaria

Progetto: Semi d'arte.

Realizzazione di vasi in cartapesta a partire da un disegno individuale, a modo di progetto per dipingere il manufatto finale. Con l'insieme dei vasi realizzati sarà organizzata una semina collettiva.

Sede: Scuola Muratori di Budrio.

Periodo: novembre - dicembre 2021



Classe 2B Scuola primaria

Progetto: Cartaruga e Lumacarta (Dal libro di riferimento).

Realizzazione dei due personaggi in cartapesta a partire da un disegno individuale e della successiva traduzione in un alto rilievo ottenuto con la creta. Il manufatto in cartapesta sarà dipinto con le tempere.

Sede: Scuola Muratori di Budrio.

Periodo: novembre - dicembre 2021



8.3 Mostra cartadidattica. Una Scuola X le Mani + Una Scuola X il Territorio

Sala Fellini. Biblioteca Comunale di Gambettola

Dal 5 al 13 giugno 2021



SABATO, 5 GIUGNO 2021
Biblioteca Comunale di Gambettola

Ore 11:00
Sala Fellini
Inaugurazione della mostra Cartadidattica
Laboratori della Scuola della cartapesta. Anno scolastico 2020-2021

Ore 12:00
Sala Massimo Guidi
Inaugurazione della mostra delle opere presentate al VII Concorso
Manifesto del Carnevale di Gambettola 2020

Alla presenza di:
Letizia Bisacchi, Sindaco di Gambettola
Serena Zavalloni, Assessore alla Cultura
Francesca Angelini, Dirigente dell'Istituto Comprensivo
Davide Ricci, Presidente di Gambettola Eventi
Anton Roca, Direttore Scuola della cartapesta

La SV è invitata

La mostra rimarrà aperta fino a **domenica 13 giugno 2021**
ORARI DI APERTURA:
Da lunedì a venerdì: negli orari di apertura della biblioteca.
Sabato e Domenica: 10.00-12.30 e 15.30-18.30

Nell'immagine a fianco: "Carnevale" di **Elisabetta Bolognesi** e **Nicola Cioppini**
Opere vincitrici del primo premio del VII Concorso per il Manifesto del Carnevale di Gambettola 2020,
nella Categoria Scuola Secondaria di Secondo grado, Classe SD GR dell'Istituto "Macrelli Versari" di Cesena.



RAD'ART PROJECT

Anno 2021 . LUMI

PARTNER EUROPEO

Centre d'Art Bòlit Girona. Direttrice **Carme Sais**

Pujada de la Mercè, 12, 2n . 17004 Girona, Catalunya, Spagna

www.bolit.cat

PARTNER EXTRAEUROPEO

La Chambre Blanche. Coordinatore di produzione **François Vallée**

185, Rue Christoph-Colomb Est. Québec (Québec) G1k 3S6

www.chambreblanche.qc.ca

PARTNER PUBBLICO ITALIA

Comune di Mercato Saraceno

PARTNER PUBBLICO EUROPA

Comune di Girona

PARTNER PRIVATO ITALIA

Associazione Gambettola Eventi

Associazione Calligraphie

ENTI PUBBLICI COLLABORATORI ITALIA

Teatro Dolcini, Mercato Saraceno

Biblioteca Antonio Veggiani, Mercato Saraceno

Comune di Cesena

Biblioteca Malatestiana, Cesena

Comune di Gambettola

Biblioteca Federico Fellini, Gambettola

Teatro Comunale, Gambettola

Comune di Longiano

ENTI DIDATTICI COLLABORATORI ITALIA

Accademia di Belle Arti, Bologna

Università di Bologna, Dipartimento di Architettura di Cesena

Istituto Comprensivo, Gambettola

Istituto Comprensivo, Longiano

ENTI PRIVATI COLLABORATORI IN ITALIA

Associazione Le Arti Tessili, Maniago, Pordenone

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE RAD'ART

Antonio Arévalo, Italia - Chile. Agregado cultural del Cile in Italia

Guido Guidi, Cesena, Italia. Fotografo

Simonetta Lux, Roma, Italia. Professore onorario dell'Università La Sapienza di Roma

Albert Mayr, Firenze, Italia. Musicologo e già docente del Conservatorio di Firenze

Lisanne Nadeau, Québec (CA). Direttrice della galleria dell'"Université Laval" di Québec

Giancarlo Papi, Cesena, Italia. Critico d'arte e curatore indipendente

Sandro Pascucci, Longiano, Italia. Filosofo

Pilar Parcerisas, Barcelona, Catalunya (E). Curatrice indipendente e Critico d'arte

Luca Miti, Roma, Italia. Musicista



www.associazionearteco.eu

www.rad-art.org

Per **informazioni e contatti**

anton roca . presidente artéco

0039 339 243 01 30

info@associazionearteco.eu